

Bolletta elettrica meno cara dello 0,5% Il gas sale del 3,2%

La luce cala di due euro su base annua Maggiori spese per 32 euro sul metano

Federico Rendina
ROMA

Tariffe elettriche in lieve ma confortante ribasso (-0,5%) mentre torna a crescere di buona lena il prezzo del gas metano (+3,2%). Ci sono precise ragioni nell'apparente discrasia nell'adeguamento delle tariffe "di maggior tutela" (retaggio delle ex tariffe amministrative per chi non è ancora transitato ai contratti del mercato libero dell'energia) disposto per il trimestre che inizia oggi dall'Authority dell'energia, che si appresta a gestire due piccole rivoluzioni.

Nell'elettricità scatta oggi per un primo "lotto" di 4,1 milioni di famiglie, ma con buona progressione la nuova formula riguarderà tutti, la nuova tariffa elettrica bioraria che premia i consumi di notte e durante i festivi penalizzando, in una prima fase molto poco, i consumi nelle fasce di picco della richiesta (si veda «Il Sole 24 Ore» del 29 giugno). Nel gas ci si prepara intanto al nuovo metodo di

calcolo degli adeguamenti che dovrebbe limare qualche frazione percentuale a vantaggio dei clienti finali a partire da ottobre, quando scatterà il prossimo anno termico («Sole 24 Ore» del 19 giugno).

Via intanto alle nuove tariffe trimestrali, che per l'elettricità confermano il calo ininterrotto dal primo trimestre 2009 (con una parentesi di stabilità nell'ultima parte dello scorso anno) mentre il gas metano ha purtroppo invertito già dal gennaio scorso la significativa discesa del 2009.

Le ragioni? Sottolinea l'Authority che «su entrambi i settori incide l'aumento delle quotazioni petrolifere» pari a oltre il 25% negli ultimi 12 mesi, ma con un'asimmetria tra le due variazioni «legata alla permanente differenza tra le efficienze dei due mercati: in crescita per l'elettrico, ancora insoddisfacente per il gas».

Per l'energia elettrica - rimarca l'Authority guidata da Alessandro Ortis - la diminuzione dello 0,5% si aggiunge alle consistenti riduzioni già re-

gistrate nel 2009 e nei primi due trimestri di quest'anno. E così la spesa media di una famiglia tipo «si riduce ulteriormente di circa di 2 euro su base annua» sommandosi «a quelle di 39 euro del 2009 e di 23 euro dei primi due trimestri del 2010». Questo nonostante la crescente mole di incentivi, finanziati con un'apposita voce aggiuntiva sulla bolletta, alle energie rinnovabili. In particolare - precisa l'Authority in una nota - «rispetto al 2009 è raddoppiata l'incidenza del fotovoltaico che oggi rappresenta circa 800 milioni di euro» interamente a carico dei clienti finali.

L'aumento del 3,2% del gas naturale è invece determinato - insiste l'Authority - oltre che dall'aumento dei prezzi petroliferi che trascinano quelli del gas, anche dalla «scarsa concorrenza».

Risultato pratico: per una famiglia tipo «una maggior spesa di 32 euro su base annua». In attesa, se non altro, delle limature che dovrebbero scattare ad ottobre con il nuovo mecca-

nismo di adeguamento trimestrale, che «consentirà di trasferire ai consumatori i primi benefici emergenti dai minori prezzi gas dei mercati internazionali spot e dalle rinegoziazioni dei contratti a lungo termine take or pay» che i grandi operatori internazionali hanno dovuto, e potuto, ridefinire sull'onda della crisi globale.

Piccola consolazione, che se non altro alleggerisce un po' il peso sulle fasce sociali più deboli. Rimarca l'Authority per l'energia che «ad oggi sono già stati validati più di 1.400.000 bonus elettrici e più di 200mila bonus gas» che oltretutto «sono cumulabili e permettono di ottenere una riduzione complessiva delle bollette (gas ed elettricità) tra 80 e 360 euro circa».

Ricorda l'Authority che i bonus possono essere richiesti e rinnovati annualmente per le famiglie in disagio economico (Isee inferiore a 7.500 euro) o numerose (con oltre tre figli a carico ed Isee inferiore a 20 mila euro) o ammalati che utilizzano apparecchiature elettromedicali salvavita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSUMO INTELLIGENTE

Per 4 milioni di famiglie scatta la tariffa bioraria che premia l'uso degli elettrodomestici dopo le 19 e nei fine settimana

In vigore dal 1° luglio**Elettricità in diminuzione**

Il costo dell'energia elettrica, da oggi, cala dello 0,5 per cento. L'impatto dell'aumento del prezzo del petrolio, pari al 25% in 12 mesi, non ha comportato un aumento grazie all'efficienza crescente del mercato di riferimento. Sempre da oggi per

4,1 milioni di famiglie parte la tariffa bioraria, paga meno chi usa gli elettrodomestici dalle 19 alle 8 e nei week end

La variazione della tariffa

- 0,5%

Metano in crescita

Il gas naturale aumenta da oggi del 3,2 per cento. L'aumento del prezzo del metano, secondo l'Authority dell'energia, è dovuto alla scarsa concorrenza e all'incremento delle quotazioni internazionali dei prodotti petroliferi. Per una

famiglia tipo questa variazione comporta un incremento della spesa per il gas di 32 euro, su base annua

Incremento trimestrale

+ 3,2%

Caselli più costosi

Da oggi scatta il rincaro dei pedaggi autostradali. La manovra prevede il pagamento di un euro di sovrappedaggio per autovetture e moto (classi A e B) e di due euro per i veicoli pesanti (classi C, D ed E) su 26

caselli di concessionarie autostradali interconnessi a raccordi e autostrade dell'Anas

L'aumento massimo

+ 20%

Compravendite e locazioni

Da oggi i notai fanno i conti con gli adempimenti stabiliti della manovra. Il Dl 78, in via di conversione, prevede infatti che ci debba essere rispondenza tra quanto indicato nei contratti di compravendita e quanto richiesto per le registrazioni delle

locazioni e i dati catastali. Saranno, però, tollerate lievi divergenze rispetto alle planimetrie

Acquisti I° quadrimestre

141.770

Ristrutturazioni e black list

Da oggi banche e Poste devono applicare la ritenuta del 10% ai bonifici per pagare le ristrutturazioni che fruiscono della detrazione del 36 o del 55 per cento. Da oggi scatta anche l'obbligo di comunicazione per le cessioni di beni e le prestazioni di

servizi nei confronti di operatori black list. Il primo adempimento dovrà essere ultimato entro il 31 agosto

Comunicazioni a Pescara I° trim.

128.081